

ALLEGATO “A”

Parere endoprocedimentale del Servizio Rifiuti e Bonifiche - Ufficio Impianti di Recupero, Rottamazione e Depurazione del X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa. C.O.M.A.P. - Consorzio Opere Marittime Attività Portuali, sede legale in Priolo Gargallo - S.S. 114 ENI Portineria Sud, impianto di messa in riserva (R13) rifiuti speciali, C/da Punta Cugno, Comune di Augusta, lotto di terreno in concessione demaniale all'interno del Porto commerciale di Augusta, censito in catasto al foglio n. 70_Z particella n. 491.

Il presente allegato, composto da n. 6 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal parere endoprocedimentale relativo alla comunicazione per le operazioni di recupero rifiuti speciali di cui all'articolo 216 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., rilasciato dal Servizio Rifiuti e Bonifiche - Ufficio Impianti di Recupero, Rottamazione e Depurazione del X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, in qualità di Amministrazione competente, con prot. n. 1031/Sett.X del 28/07/2023 acquisito con prot. gen. n. 26003 del 29/09/2025, ai fini dell'iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti speciali ai sensi dell'art.216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE - Servizio Ri.Bo.

Ufficio Impianti di Recupero, Rottamazione e Depurazione

Siracusa,

Prot. n.

28.07.2023
1031 / Sett. X

Uffici: Via Necropoli del Fusco, 7 - Siracusa

Tel. 0931/709728 - Fax: 0931/66060

P.E.C.: decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

Cod. Fisc. 80001670894

Oggetto: Parere ai fini dell'iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti speciali, ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. della Società CONSORZIO C.O.M.A.P. con sede legale in S.S. 114 Eni Portineria Sud s.n.c. nel comune di Priolo Gargallo (SR) partita IVA 01035890894, con stabilimento sito in c.da Punto Cugno snc c/o Porto Commerciale di Augusta Fg 70_Z p.lla n. 491.

In riferimento all'istanza relativa alla richiesta di iscrizione per lo svolgimento di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai fini della comunicazione ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 152/06, inoltrata dalla ditta CONSORZIO C.O.M.A.P. si rappresenta in premessa quanto segue.

La Società CONSORZIO C.O.M.A.P. con sede legale in S.S. 114 Eni Portineria Sud s.n.c. nel comune di Priolo Gargallo (SR) partita IVA 01035890894, e avente sede dello stabilimento in c.da Punto Cugno snc c/o Porto Commerciale di Augusta Fg 70_Z p.lla n. 491, ha avanzato richiesta di autorizzazione A.U.A. per un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (stoccaggio di rifiuti ferrosi e non ferrosi).

Esaminata preliminarmente la documentazione pervenuta e constatata la necessità di chiedere chiarimenti in merito ad alcuni aspetti gestionali sui rifiuti e sull'impianto in questione, questo ufficio avanzava osservazioni e richiesta di integrazioni con nota prot. 488/Sett.X del 29/03/2023, per le quali la Ditta in oggetto ha provveduto a trasmettere riscontro con nota acquisita al prot. gen. n. 29745 del 29/06/2023.

Per quanto sopra premesso, esaminata la documentazione pervenuta tramite il Servizio "Tutela Ambientale" di questo X Settore Territorio e Ambiente, nonché preso atto dei chiarimenti forniti dalla Ditta, che nello specifico si intendono recepiti e pertanto comporteranno la relativa adozione ed applicazione, si esprime parere favorevole condizionato a quanto di seguito specificato:

1) Si prende atto della richiesta di iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi, ai sensi del D.M. 05/02/1998 successivamente modificato dal D.M. n. 186/2006 e ss.mm.ii., di cui al punto R13, dell'Allegato C, del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

2) Si assegna alla ditta CONSORZIO C.O.M.A.P., con sede legale in S.S. 114 Eni Portineria Sud s.n.c. nel comune di Priolo Gargallo (SR) partita IVA 01035890894, e avente sede dello stabilimento in c.da Punto Cugno snc c/o Porto Commerciale di Augusta Fg 70_Z p.lla n. 491, ha avanzato richiesta di autorizzazione A.U.A. per un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, il n. _____ del Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi;

3) La ditta dovrà realizzare l'impianto di recupero/stoccaggio dei rifiuti metallici e non metallici, nell'area demaniale identificata nella licenza di concessione n. 02/2017 del 22/03/2018 rilasciata dall'Autorità Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, così come successivamente modificata con nota prot. n. 12194 del 03/07/2023 dalla medesima Autorità Portuale, pervenuta con prot. gen. n. 30268 del 04/07/2023;



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE - Servizio Ri.Bo.

Ufficio Impianti di Recupero, Rottamazione e Depurazione

4) La ditta è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- come previsto dall'Allegato 1, SubAllegato 1, e Allegato 4, SubAllegato 1, del D.M. 186/06, la ditta dovrà svolgere l'attività di recupero dei rifiuti per le tipologie ed i quantitativi indicati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del seguente provvedimento; (**Allegato 1**);
- i rifiuti in entrata all'impianto devono avere provenienza e caratteristiche conformi a quanto previsto dal D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06. e sugli stessi devono essere eseguite ove previste, le analisi di caratterizzazione ai sensi dell'art. 8 del citato D.M. 05/02/98, nonché il test di cessione, ai sensi dell'allegato 3 del D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 186/06. Il test di cessione deve essere effettuato secondo le modalità stabilite dall'art. 9, comma 3, del D.M. 186/06;
- la ditta è tenuta al rispetto dei contenuti dell'art. 6 e dell'Allegato 5 del D.M. 186/06 recanti le norme tecniche generali per gli impianti di recupero che effettuano l'operazione di messa in riserva dei rifiuti non pericolosi. Per lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso all'impianto, così come dichiarato da parte della Ditta e rappresentato nella planimetria allegata (**Allegato 2**), verranno stoccati negli spazi previsti all'interno dell'area di messa in riserva. In ogni caso la Ditta, con riferimento ai rifiuti non combustibili, contemporaneamente stoccati in Messa in riserva R13 (stoccaggio istantaneo), la quantità cumulativa di tali rifiuti non potrà eccedere il 70% della quantità di rifiuti individuata all'allegato 4 del D.M. 05/02/98;
- in merito al deposito temporaneo di rifiuti auto-prodotti, dovrà essere adottata ogni possibile accortezza al fine di evitare fenomeni di lisciviazione e/o interferenza dei rifiuti con le acque meteoriche, nel rispetto delle vigenti norme tecniche gestionali sul deposito temporaneo;
- per quanto applicabili, per la sola attività di messa in riserva (R13), si richiamano i requisiti, i criteri e le prescrizioni previsti da:
 - Regolamento 333/2011/UE per i rottami metallici (rottami di ferro, acciaio e alluminio);
 - Regolamento 715/2013/UE per i rottami di rame;
 - Decreto Presidente della Regione Sicilia del 18/03/2015, di approvazione delle "Linee guida Protocollo di accettazione e gestione dei rottami metallici ferrosi e non ferrosi", allegate alla delibera di Giunta Regionale n. 27 del 18/02/2015;
 - Decreto Presidente della Regione Siciliana del 21/12/2016, di approvazione del "Modello di attuazione del Protocollo di accettazione e gestione dei rottami metallici ferrosi e non ferrosi", allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 355 del 19/10/2016;
- tutti i rifiuti metallici in ingresso all'impianto, così come previsto dall'art. 72, comma 1, del D.Lgs. n. 101 del 31/07/2020, devono essere sottoposti a controllo radiometrico allo scopo di individuare eventuali sorgenti o materiali radiocontaminati che potrebbero finire impropriamente tra i rifiuti trattati;
- per i rifiuti di cui all'Allegato 1, suballegato 1, del D.M. 186/2006, il passaggio tra i siti adibiti all'operazione di recupero R13 "Messa in Riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica del rifiuto. Pertanto, tutti i rifiuti che la Ditta riceverà come stoccaggio di Messa in Riserva R13, qualora non fossero lavorati in R3 nell'impianto in oggetto, dovranno essere conferiti presso impianti di recupero di terzi soggetti per il relativo recupero effettivo finale e non per un'ulteriore operazione di messa in riserva R13.
- La ditta deve attenersi, compatibilmente con le tipologie di rifiuti gestiti dall'impianto in oggetto, alle indicazioni e prescrizioni riportate ai punti 4, 5 e 6 della Circolare prot. n. 1121 del 21/01/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativa alle "LINEE GUIDA PER LA GESTIONE OPERATIVA DEGLI STOCCAGGI NEGLI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI E PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI", pubblicata sul sito del MATTM. Al proposito, la ditta, è onerata alla presentazione di una relazione tecnica di rispondenza alle predette indicazioni e prescrizioni tecniche, impiantistiche e gestionali, indicando i tempi di realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento, da effettuarsi entro tre mesi dal ricevimento del provvedimento AUA, rinnovabile per un



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE - Servizio Ri.Bo.

Ufficio Impianti di Recupero, Rottamazione e Depurazione

ulteriore periodo di mesi tre, previa motivata e circostanziata richiesta da parte del rappresentante legale della ditta stessa;

- La Ditta è altresì onerata di attivarsi alla definizione di un Piano di Emergenza esterna (PEE), da sottoporre alla Prefettura di Siracusa, ai sensi dell'art. 26 *bis* decreto legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito dalla legge n. 132/2018;
- La ditta è tenuta agli obblighi di cui all'art. 190, comma 1, ed art. 189, comma 3, del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e alla presentazione del MUD ai sensi della normativa vigente;
- Per gli anni successivi a quello in corso, il versamento del diritto di iscrizione annuale, di cui al D.M. 350/98, dovrà essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno;
- La ditta è onerata a presentare un report, con cadenza annuale entro il mese di Febbraio di ogni anno, riportando le informazioni relative alla gestione dell'attività di recupero, con particolare riferimento alla provenienza dei rifiuti gestiti dall'impianto, quantità di rifiuti gestiti per tipologia (sia in termini assoluti, sia in termini percentuali riferite alla capacità dell'impianto stesso);
- Fatte salve le sanzioni previste dal D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la presente iscrizione è soggetta inoltre a diffida, sospensione, revoca in caso di:
 - accertato mancato rispetto delle norme di riferimento e/o di quanto riportato nella comunicazione di inizio di attività in premessa citate;
 - accertata mancata comunicazione al Libero Consorzio Comunale di Siracusa di variazioni dei requisiti e delle condizioni indicati nella comunicazione d'inizio attività (modifiche sostanziali);
- Le attività di gestione e manutenzione che interessano l'impianto, devono svolgersi in conformità alle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi, per le quali la Ditta dovrà adottare gli opportuni provvedimenti;

5) Per quanto emerso nel corso dell'istruttoria progettuale, la Ditta dovrà attenersi al rispetto della gestione dei rifiuti liquidi a qualsiasi titolo prodotti nell'impianto, ai sensi della normativa vigente in materia;

6) Relativamente alla verifica delle emissioni diffuse in atmosfera, provenienti dalla movimentazione dei rifiuti stoccati, poiché non di competenza, si rimanda al parere degli Uffici preposti, ai sensi della parte V *"Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera"* del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii e dal Decreto Assessore Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana n. 45/GAB del 01/04/2021;

Sono fatte salvi ulteriori ed eventuali pareri, nulla osta o autorizzazioni di competenza di altri Uffici, Enti o Organi e, sono altresì fatti salvi i diritti di terzi.

Allegati parte integrante del presente parere:

Allegato 1 - costituito da Tabella riepilogativa delle tipologie e quantità da autorizzare;

Allegato 2 - costituito da Planimetria generale Impianto.

IL RESP.LE DELL'UFFICIO
(DR. G. BUDA)



IL RESP.LE DEL SERVIZIO
(DR. GEOL. E. ANNINO)

Autoriz. Determ. N. _____ del _____

TIPOLOGIA	CODICE RIFIUTO	ATTIVITA' DI RECUPERO	Q.TA'
PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. n. 186 del 05/04/2006	CODICE E.E.R.	PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. n. 186 del 05/04/2006	TONN/A
3.1 rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]	[100210] [100299] [120199] [150104] [160117] [170405] [190102] [191202]	R13	160.000
3.2 rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [120199]	[100899] [110501] [110599] [120103] [120199] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [191002] [191203]	R13	28.000
5.1 parti di autov., di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operaz. di messa in riserva in sic. di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 22 del 05/02/1997, e ss.mm.ii. e al D. Lgs. n. 209 del 24/06/2003, e privati di pneum. e comp. plast. recup.	[160106] [160116] [160117] [160118] [160122]	R13	3.000
5.2 parti di mezzi mobili rotanti per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e ss.mm. e ii.	[160106] [160116] [160117] [160118] [160122]	R13	6.300
		Totale R13: 197.300 Ton	
		TOTALE ATTIVITA'	197.300



Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. G. Blada)

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Geol. E. Annino)

